Uil Scuola: grazie a tutti i lavoratori che hanno aderito allo sciopero del 30 ottobre.

A Roma si è svolta una grandiosa manifestazione pacifica e responsabile.

I lavoratori della scuola accanto agli studenti.

La Uil Confederale di Ravenna ha partecipato alla manifestazione a Roma, con rappresentanti di varie categorie e con il Segretario Generale Riberto Neri.

Riberto Neri La scuola deve diventare una priorità per il paese: necessita di investimenti, non di tagli indiscriminati

Dai dati in possesso emerge che hanno scioperato in massa i docenti della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria: difficile pensare che siano tutti estremisti di sinistra e strumentalizzati!

Lo sciopero della scuola del 30 ottobre proclamato in modo unitario dalle sigle sindacali ha ottenuto, afferma Edera Fusconi, segretario provinciale della Uil Scuola di Ravenna, un successo straordinario nella provincia di Ravenna.

Nella stessa giornata si è svolto lo sciopero dei Dirigenti scolastici per il rinnovo del Contratto di Lavoro scaduto il 31/12/2005, del quale manca ancora, dopo 33 mesi dalla scadenza, l'atto di indirizzo da parte del Governo.

Dati forniti dall'U.S.P. di Ravenna

Docenti

Ordine di scuola	Lavoratori obbligati	Lavoratori scioperanti	%
Infanzia	412	369	89,56
Primaria	1485	1312	88,35
Secondaria 1° grado	831	699	84,11
Secondaria 2° grado	1236	877	70,09
Totale	3964	3257	82,16

La percentuale più alta di adesioni allo sciopero nelle scuole dell'infanzia si è registrata nel Distretto scolastico di Lugo, con il 94,40%.

La percentuale più alta di adesioni allo sciopero nelle scuole primaria si è registrata nel Distretto scolastico di Lugo, con il 96,19%.

Personale A.T.A.

***(Direttori dei Servizi Generali ed Amministrativi,
Collaboratori scolastici, assistenti amministrativi e tecnici)***

	<i>Lavoratori obbligati</i>	<i>Lavoratori scioperanti</i>	<i>%</i>
A.T.A.	1086	829	76,33

Dirigenti Scolastici

	<i>Lavoratori obbligati</i>	<i>Lavoratori scioperanti</i>	<i>%</i>
Dirigenti Scolastici	46	19	41,30

Da Ravenna, sono partiti alle tre di mattina, ben 13 pullman e vista la massiccia adesione da tutta Italia, gran parte dei lavoratori sono rimasti, per ore nel corteo che si snodava dalla Stazione Termini fino a Piazza del Popolo già piena alle ore 10,00.

Il Governo, afferma Riberto Neri, Segretario della Camera Sindacale Uil di Ravenna aderendo alla Manifestazione, deve ascoltare il mondo della scuola ed aprire un confronto sulle retribuzioni, sui tagli e dare garanzie ai tanti lavoratori precari; occorre ridurre a chi lavora e farle pagare a chi le evade, per dare risorse alla scuola! Occorre puntare ad una scuola pubblica statale e laica.

È di pochi giorni fa, comunica Edera Fusconi, l'assegnazione per l'anno scolastico in corso alle scuole da parte del Ministero dell'Istruzione dei fondi da destinare alle iniziative di formazione del personale docente ed A.T.A., sono arrivati ben 2,47 euro per ogni lavoratore!

Una scuola con 100 lavoratori avrà ben 247 euro.

Come può pensare il Ministro Gelmini che con tali risorse si ottenga una scuola di qualità?

Ravenna, 31/10/2008

Il segretario provinciale Uil Scuola Ravenna
Edera Fusconi